



**UNIONE DEI COMUNI**  
**“TERRE DELL’OLIO E DEL SAGRANTINO”**

(Bevagna, Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Giano dell’Umbria, Gualdo Cattaneo, Massa Martana, Montefalco, Trevi)

**ATTO UNILATERALE DEL MANCATO ACCORDO INTEGRATIVO SULL’UTILIZZO  
DELLE RISORSE DECENTRATE AI SENSI DELL’ART. 40, COMMA 3 TER DEL D.LGS.  
165/2001 E S.M.I..  
ANNO 2015**

In data 28 del mese di aprile dell’anno 2017 presso la residenza Municipale di Montefalco ha avuto luogo l’incontro tra:

**PREMESSO CHE:**

- con nota del 04/05/2016 il Segretario dell’Unione dei Comuni, in qualità di Presidente della Delegazione di parte pubblica, ha provveduto a convocare, per il giorno 18/05/2016, le organizzazioni sindacali territoriali di CGIL, CISL e UIL CONFASAL FESICA e le RSU per l’avvio del tavolo delle trattative per la sottoscrizione dell’accordo per la ripartizione delle risorse decentrate per l’annualità 2015;
- che le trattative con la delegazione di parte sindacale, con riferimento al Contratto decentrato integrativo di parte economica anno 2015 sono proseguite con una serie di incontri nelle seguenti date 06/07/2016, 27/07/2016, 11/10/2016, 28/11/2016 fino all’ultima tenutasi in data 10/02/2017 senza tuttavia raggiungere un’ipotesi di accordo sulla destinazione del fondo;
- in data 10.2.2017 alla riunione della delegazione trattante di parte pubblica e sindacale convocata – giusta nota del Presidente del 31.1.2017 - per il giorno 10.2.2017 ore 12:00 – erano presenti per la delegazione trattante il Presidente Dott. Roberto Raio e il comandante Polizia Locale Massimo Brauzzi; per le RSU i dipendenti Barzacca, Pasquinelli, Picchiarelli e Quartucci e per le OO.SS il Segretario Generale della Confasal Fesica Carlo Ugolini
- che in esito della trattativa si dava conto che le RSU e le OO.SS si sono dichiarati non disponibili alla sottoscrizione dell’accordo integrativo sull’utilizzo delle risorse decentrate anno 2015, motivando la decisione per le conseguenze che sulla costituzione del Fondo 2015 ha prodotto la determina del Comune di Giano dell’Umbria con la quale è stata rideterminata la quota del trattamento accessorio da trasferire all’Unione dei Comuni.
- con delibera di Giunta dell’Unione n. 7 del 1.3.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, nel prendere atto del mancato accordo sull’utilizzo delle risorse decentrate per l’anno 2015, approvava le direttive in merito all’adozione di un atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo ai sensi dell’art. 40, comma 3 ter, del D.Lgs. n. 165/2001, quale provvedimento necessario, urgente e funzionale a colmare il vuoto normativo generato dall’assenza di accordo tra le parti.

CONSIDERATO che:

è nell'interesse dei lavoratori che dell'amministrazione, pur nel rispetto delle prerogative sindacali, applicare lo strumento normativo offerto dall'art. 40 comma 3 *ter* del D.Lgs. 165/2001 al fine di consentire l'erogazione delle somme spettanti ai dipendenti a titolo di salario accessorio per l'anno 2015 tenuto conto delle disposizioni previste dalla legge e dal contratto, in continuità, tra l'altro, con il precedente contratto collettivo decentrato integrativo;

Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica in virtù della deliberazione di Giunta dell'Unione n. 7 del 1.3.2017 sottoscrive il presente atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2015, ai sensi dell'art. 40 comma 3 *ter* del D.Lgs. 165/2000 al fine di poter applicare gli istituti contrattuali previsti nel presente accordo.

Si richiama la deliberazione di G.C. n. 21 del 18.11.2013 con la quale si approvava l'atto di indirizzo ai fini della contrattazione collettiva integrativa decentrata per l'anno per il triennio 2013/2015;

Si richiamano:

- il **vigente contratto integrativo decentrato per il triennio 2013/2015 stipulato in data 10.12.2014**;
- l'accordo integrativo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2014 stipulato in data 25.11.2015;

Viste:

- le determinate del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria nn. :
  1. 25/251 del 24.12.2015
  2. 14/95 del 29.06.2016
  3. 23/161 del 19.10.2016

con cui si determinavano le risorse da destinare al finanziamento del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2015;

il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica procede alla sottoscrizione del documento sotto riportato:

### ***ACCORDO INTEGRATIVO SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2015.***

#### **ART.1 – RICONGNIZIONE ED ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE**

1. Le parti prendono atto che con DD.DD. del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria n. 25/251 del 24.12.2015 e 14/95 del 29.06.2016, l'importo delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività aventi carattere di certezza, stabilità e continuità ("Risorse decentrate stabili"), è determinato per l'anno 2015, secondo la disciplina di cui all'art. 15 del CCNL 1/4/1999 ed all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22/1/2004, con le integrazioni previste dal medesimo CCNL e dai successivi ed ai sensi dell'art 14 comma 4 del CCDI vigente.



2. Le parti prendono atto, inoltre, che, come risulta dai medesimi atti l'importo delle risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità sono determinate per l'anno 2015 ai sensi dell'art. 31, comma 3 del CCNL 22/1/2004, con le integrazioni previste dal medesimo contratto e dai successivi.

3. Infine si prende ulteriormente atto che il fondo è stato integrato di un importo pari a € 7.200 ,00 ai sensi dell'art 2 comma 594 della legge 244/2007 e art 16 D.L. 98/2011 , fondo certificato a consuntivo dal revisore dei conti giusto parere del 02.08.2016 agli atti prot n. 6368/2016.

4. Per effetto delle quantificazioni di cui ai commi precedenti, le parti danno atto che le risorse decentrate, per l'anno 2015 ammontano ad € 79.342,66 di cui € 71.203,68 *Risorse decentrate stabili* ed € 8.138,98 *Risorse Decentrate variabili*.

## ART.2 – RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE

1. Le Risorse decentrate complessive per l'anno 2015, di cui al comma precedente, vengono ripartite e destinate secondo gli utilizzi di cui al seguente prospetto:

1.1 Istituti contrattuali finanziati con la **parte fissa** del fondo per la retribuzione accessoria:

ISTITUTO CONTRATTUALE	IMPORTO DESTINATO (€)
Fondo per corrispondere agli aumenti retributivi relativi alla progressione economica all'interno della categoria. - PEO fabbisogno 2015	14.450,26
Indennità di comparto (art.33 CCNL 22/1/2004)	11.931,54
Indennità .....	0
Totale	26.381,80
Quota disponibile da trasferire alla parte variabile del fondo	42.539,05
<b>TOTALE</b>	67.920,85

1.2 Con la **parte variabile** del fondo per il salario accessorio sono finanziati i seguenti istituti contrattuali:

ISTITUTO CONTRATTUALE	IMPORTO DESTINATO (€)
Importo disponibile	938,98
Integrazione fondo art 16 d.l. 98/2011	7.200,00
Importo destinato da parte fissa	41.539,05



Totale importo da destinare agli istituti della parte variabile	49.678,03
Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi per settori correlati al merito individuale e all'impegno di gruppo( <b>performance individuale e organizzativa</b> ) (piani di attività anche pluriennali, progetti strumentali e di risultato, <b>Piano della performance</b> )	25.095,95
Finanziamento dei compensi per le indennità di cui all'art. 17 lett. d) CCNL 01.04.1999:	
- turno	22.882,08
- rischio	0
- reperibilità	0
- articolazione orario	0
- maneggio valori	0
Fondo per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni di disagio da parte del personale di categoria A, B e C. <b>Art.17 c. 2 lett. e) CCNL 1999</b>	1.700,00
Specifiche responsabilità affidate al personale di categoria B, C; compensare specifiche responsabilità da parte del personale di categoria D non incaricato delle posizioni organizzative. Da € 2.000,00 a € 2.500,00. <b>Art. 17 c. 2 lett. f) CCNL 1999</b> Finanziamento delle responsabilità cat. B, C e D attribuite con atto formale derivanti da qualifiche di Ufficiale Stato civile e anagrafe ed ufficiale elettorale, di responsabile tributi, compiti di responsabilità per archivisti informatici e addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico e formatori professionali; responsabilità per protezione civile. Limite massimo € 300,00. <b>Art. 17 c. 2 lett. i) CCNL 1999 e Art. 36 comma 2 CCNL 22.01.2004</b>	
Incentivo per le specifiche attività e prestazioni correlate alle risorse indicate all'art.15, comma 1 lett. k) CCNL 1999. Sponsorizzazioni- Diritto soggiorno cittadini UE(direttiva 2004/38/CE)	0



### **ART.3 – PROCEDERE PER LA SOTTOSCRIZIONE ED EFFICACIA DEL C.C.D.I**

1. Il presente atto è conforme alle direttive indicate con atto di Giunta dell'unione n. 7 del 1.3.2017 che qui si richiamano quali parti integranti e sostanziali.

**Per la Delegazione Di Parte Pubblica:**

Il Presidente

